

A photograph of a field of flowers, likely Echinacea, at sunset. The sun is low on the horizon, casting a warm glow over the scene. The sky is filled with dramatic, dark clouds illuminated from below. The foreground is dominated by green foliage and several pink and red flowers. In the background, there are silhouettes of trees and a distant horizon line.

Gli Spinoni
COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE

Bilancio Sociale 2025

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	5
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	13
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	16
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	19
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	21
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	26
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	28

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

L'azienda nasce nel 2001 a Piacenza (Emilia-Romagna, Italia), promossa da Geocart, con l'obiettivo di incrementare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate maggiormente esposte al rischio di emarginazione sociale, offrendo loro tutela e opportunità occupazionali in un ambiente protetto attraverso la gestione di un'azienda agricola storica. Con oltre 25 ettari di terreno, la sede è situata alle porte della città, in località San Lazzaro Alberoni.

L'obiettivo prioritario è produrre secondo principi di solidarietà, sostenibilità e rispetto per l'ambiente, valorizzando un lavoro di qualità che mette le persone al centro del progetto.

Dal 2016 la Cooperativa si dedica alla coltivazione di erbe aromatiche e officinali. Grazie alla competenza e all'esperienza maturate nel tempo, oltre a seguire tutte le fasi di produzione, cura e raccolta delle piante, distilla direttamente in azienda oli essenziali puri. Nel pieno rispetto dei cicli naturali, le essenze sono prodotte con metodi e processi conformi ai criteri della coltivazione biologica, nel rispetto dei protocolli previsti dalla normativa europea di settore.

Coniugare ambiente, città e produzione agricola è possibile: i nostri prodotti ne rappresentano oggi una dimostrazione concreta. Questo impegno parte anche dalla valorizzazione della sede aziendale, una cascina rurale di interesse storico-artistico inserita tra i Beni Architettonici e Paesaggistici d'Italia. Il recupero dell'immobile è stato realizzato mantenendo un forte legame con la tradizione rurale e integrando soluzioni sostenibili dal punto di vista energetico, quali pannelli fotovoltaici e un impianto di riscaldamento a biomassa.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla tutela del terreno agricolo, recuperato e progressivamente decontaminato per consentire una coltivazione completamente biologica e protetto mediante la realizzazione di barriere naturali e siepi multifilare.

L'azienda rappresenta oggi un'importante area agricola ad alto valore agronomico, ambientale e paesaggistico anche per la città di Piacenza.

Dall'ottobre 2022 la Cooperativa ha intrapreso una nuova sfida attraverso la gestione dell'agriturismo situato in località Ancarano di Rivergaro, su una superficie di oltre 60 ettari di terreno. L'attività comprende la ristorazione con utilizzo prevalente di prodotti propri e la possibilità di alloggio in 9 camere accessibili anche a persone con disabilità.

L'impegno richiesto è significativo, anche in relazione alla complessità normativa e gestionale del settore, ma la Cooperativa intende proseguire con determinazione nel percorso intrapreso, continuando a creare opportunità lavorative per donne e persone in condizioni di fragilità sociale.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La realizzazione del presente Bilancio sociale ha previsto l'attivazione di un gruppo di lavoro interno alla Cooperativa che ha operato attraverso un continuo confronto con il Consiglio di Amministrazione. Il gruppo di redazione si è inoltre avvalso del supporto tecnico di Confcooperative Piacenza, associazione di rappresentanza del movimento cooperativo cui la Cooperativa aderisce.

Il presente Bilancio sociale è stato redatto ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale".

Rispetto al precedente periodo di rendicontazione, il documento è stato predisposto secondo le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore", adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

In considerazione dell'iscrizione della Cooperativa all'Albo regionale delle Cooperative sociali, il presente Bilancio sociale è stato altresì adottato ai sensi dell'art. 4, comma 11, della Legge Regionale Emilia-Romagna n. 12/2014 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale".

Il Bilancio sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 23/04/2026 ed è pubblicato sul sito internet della Cooperativa.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	GLI SPINONI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE A R.L.
Codice fiscale	01340460334
Partita IVA	01340460334
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	STRADA DEGLI SPINONI N. 1 - 29122 - PIACENZA (PC)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A124894
Telefono	0523/609861
Fax	0523/609853
Sito Web	www.glispinoni.it
Email	info@glispinoni.it
Pec	glispinoni@pec.it
Codici Ateco	01.28-Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche 02.1-Silvicoltura ed altre attività forestali 20.41.1-Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta) 20.42-Fabbricazione di profumi e cosmetici 20.53-Fabbricazione di oli essenziali 55.20.52-Attività di alloggio connesse all'attività agricola 01.11.4-Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi 01.13.1-Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate) 01.13.4-Coltivazione di patate 01.23-Coltivazione di agrumi 01.24-Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo 01.25-Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e in guscio 01.26-Coltivazione di frutti oleosi 01.27-Coltivazione di piante per la produzione di bevande 01.3-Riproduzione delle piante 01.42-Allevamento di bovini e bufalini da carne 01.46-Allevamento di suini 01.47-Allevamento di pollame 56.10.12-Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole

Aree territoriali di operatività

Oltre ai 25 ettari situati in località San Lazzaro Alberoni, nella zona sud-est della città di Piacenza, la Cooperativa conduce oltre 60 ettari di terreno in località Ancarano Sotto, nel Comune di Rivergaro.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità attraverso la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini mediante attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La Cooperativa opera secondo i principi della mutualità, solidarietà, democraticità, partecipazione, responsabilità sociale e legame con il territorio.

Per perseguire tali finalità, è stata sviluppata un'attività agricola orientata alla sostenibilità ambientale e alla tutela del territorio, attraverso la coltivazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti ottenuti con metodo biologico, certificati da *Q Certificazioni*, organismo appartenente al Gruppo Bureau Veritas Italia.

Tra gli obiettivi fondamentali vi è inoltre la promozione della cultura della solidarietà attraverso la produzione di beni e servizi di qualità sotto il profilo etico, sociale e ambientale.

Con il medesimo obiettivo, la Cooperativa ha stipulato un contratto di affitto con l'Opera Pia Alberoni per la gestione di un fondo agricolo comprendente un agriturismo con 9 camere e 20 posti letto.

Attività statutarie

La Cooperativa può gestire, sia in forma stabile sia temporanea, in proprio o per conto di terzi, le attività riconducibili all'impresa agricola ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile. In particolare, svolge attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e tutte le attività connesse e complementari.

Per coltivazione del fondo, selvicoltura e allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico, o di una fase necessaria dello stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.

Rientrano inoltre tra le attività connesse tutte quelle finalizzate alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione dei prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo, del bosco o dall'allevamento di animali.

La Cooperativa può altresì svolgere attività dirette alla fornitura di beni e servizi mediante l'utilizzo prevalente di attrezzature o risorse normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata. Tra queste rientrano anche le attività di valorizzazione del territorio, del patrimonio rurale e forestale, nonché le attività di ricezione, ospitalità e agriturismo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tutte le attività previste dall'oggetto sociale sono svolte nel pieno rispetto delle disposizioni normative e regolamentari che ne disciplinano l'esercizio.

Attività svolte

L'obiettivo prioritario della Cooperativa è produrre secondo principi di solidarietà, sostenibilità e rispetto per l'ambiente, promuovendo al tempo stesso un modello di lavoro di qualità che metta al centro la persona e l'inclusione sociale.

Dal 2016 la Cooperativa si dedica alla coltivazione di erbe aromatiche e officinali. Grazie alle competenze e all'esperienza maturate nel tempo, segue direttamente tutte le fasi della filiera produttiva: dalla coltivazione alla cura delle piante, fino alla raccolta e alla distillazione degli oli essenziali puri all'interno dell'azienda stessa. Le produzioni vengono realizzate nel pieno rispetto dei cicli naturali e secondo metodi conformi ai criteri dell'agricoltura biologica.

La Cooperativa svolge inoltre attività di manutenzione delle aree pertinenti alla cascina e gestisce il servizio mensa destinato al personale della Cooperativa Sociale Geocart, con cui condivide la sede sociale, nonché agli ospiti del Centro Socio Riabilitativo Diurno per Disabili. Tra le attività rientrano anche l'organizzazione e la gestione di eventi e iniziative rivolte alla comunità.

A partire dal mese di ottobre 2022 è stata avviata anche l'attività agrituristica presso il Podere Ancarano di Rivergaro, attraverso il recupero e la sistemazione dei terreni secondo il metodo biologico, unitamente all'accoglienza degli ospiti per attività di ristorazione e pernottamento in camere dedicate.

Tutte le attività della Cooperativa vengono svolte nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 381/1991, art. 1, comma 1, lettera b), perseguendo finalità di inserimento lavorativo e integrazione sociale di persone svantaggiate.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Lo Statuto sociale prevede che la Cooperativa possa svolgere qualunque attività connessa ed affine agli scopi sopra elencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti al medesimo, beneficiando delle provvidenze messe a disposizione dalle leggi vigenti.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
A.I.A.B. - Associazione Italiana Agricoltura Biologica	2002
Confcooperative	2002
Coldiretti	2008
F.I.P.P.O. - Federazione Italiana Produttori Piante Officinali	2017

Consorzi:

Nome
Consorzio Sol.Co. Piacenza

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Unioncoop s.cr.l.	309,84

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Se prima eravamo operativi solo nella periferia della nostra città di Piacenza, ora la Cooperativa Agricola Sociale Gli Spinoni ha acquisito con contratto d'affitto con Opera Pia Alberoni terreni e fabbricati ad uso agriturismo del Podere Ancarano di Rivergaro, sito in comune di **Rivergaro** (PC), località Ancarano Sotto n. 177.

La superficie totale del fondo in oggetto è di 62,766 Ha, di cui 58,373 Ha di SAU. Tale SAU è così suddivisa: 57,364 ha in gestione convenzionale e 1,008 ha in gestione biologica dal 14/03/2013. Si procede con la conversione dell'intera superficie aziendale alla gestione biologica.

È già ormai conclusa la messa a dimora di circa 18.000 piante arboree ed arbustive al fine di delimitare i confini della proprietà in ottemperanza alle normative vigenti in termini di agricoltura biologica. La superficie occupata da tali siepi sarà di circa 3 Ha. (Progetto "SIEPI")

Si è sviluppata un'importante coltivazione orticola per la produzione di ortaggi come materia prima a supporto dell'attività agrituristica di ristorazione (Ha 1) con verdure di ogni tipo.

Abbiamo dedicato circa un ettaro per prato/frutteto e abbiamo ampliato l'area di Piacenza con piante officinali, ma anche grano.

Attività agrituristica

La Cooperativa Agricola Sociale "Gli Spinoni" ha svolto nel corso del 2025 anche attività agrituristiche connesse, comprendenti ristorazione, somministrazione di pasti e bevande e ospitalità.

L'agriturismo ha sede in un fabbricato rurale ristrutturato nel rispetto delle caratteristiche architettoniche del territorio. La struttura, disposta a "ferro di cavallo", si sviluppa attorno a un'ampia corte esterna, in parte coperta da porticato, particolarmente adatta a momenti conviviali, attività didattiche e iniziative sociali. Tutti gli spazi al piano terra sono accessibili anche a persone con disabilità, grazie all'assenza di barriere architettoniche e alla presenza di servizi dedicati.

L'obiettivo è offrire un luogo inclusivo e accogliente, capace di promuovere il benessere psicofisico di bambini, giovani, famiglie, anziani e persone con bisogni speciali. Nell'area verde adiacente sono presenti giochi per bambini e attrezzature ludico-sportive, mentre un

sentiero interno consente di visitare le coltivazioni e il paesaggio rurale circostante, con vista sulla storica Villa "Il Poggio" di Ancarano di Rivergaro, bene di interesse culturale.

Accanto alla valorizzazione dei prodotti aziendali, la Cooperativa organizza incontri e iniziative dedicate alla salute, al benessere e alla tutela ambientale, anche in collaborazione con aziende agricole e vitivinicole del territorio. Particolare attenzione viene riservata alle diverse esigenze alimentari, culturali e personali, in un'ottica di inclusione sociale.

L'attività agrituristica rappresenta inoltre un'importante opportunità di inserimento lavorativo e reinserimento sociale per persone svantaggiate, coinvolte in mansioni legate all'accoglienza, alla ristorazione e all'ambiente rurale.

Dal punto di vista economico e organizzativo, l'avvio e la gestione dell'attività richiedono un notevole impegno. La ristorazione e l'ospitalità sono infatti attività difficilmente programmabili e comportano costi elevati per garantire il pieno rispetto delle normative, la qualità del servizio e condizioni di lavoro regolari. In questo contesto, la Cooperativa continua a operare con responsabilità e trasparenza, affrontando le complessità del settore senza rinunciare alla propria missione sociale.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
9	Soci cooperatori lavoratori
10	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Nell'ambito dei soci lavoratori sopra indicati, nella compagine sociale sono ricompresi alcuni soci che, pur non prestando la propria attività lavorativa nell'ambito dello scambio mutualistico, condividono i valori e la missione della cooperativa.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Cristina Caviglioni	Sì	F	63	31.05.2023	no	7	nessuna remunerazione	No	Presidente
Sergio Bernini	Sì	M	64	31.05.2023	no	7	nessuna remunerazione	No	Vicepresidente
Giampaolo Ardemagni	No	M	56	31.05.2023	no	7	nessuna remunerazione	No	Consigliere
Giovanni Labrini	No	M	62	31.05.2023	no	3	nessuna remunerazione	No	Consigliere

Dati amministratori - CDA:

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
4	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
4	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La Società è alternativamente amministrata, con scelta da adottarsi dall'Assemblea dei soci al momento della loro nomina, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione.

Qualora la decisione dei soci provveda ad eleggere un Consiglio di Amministrazione, lo stesso sarà composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a sette, ed il loro numero sarà determinato di volta in volta prima dell'elezione.

L'Amministratore Unico o la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Il Consiglio di Amministrazione non può essere nominato per un periodo superiore a 3 esercizi e scade alla data nella quale l'Assemblea dei soci approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. La durata in carica dell'Amministratore Unico sarà stabilita dall'Assemblea all'atto della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un presidente e un vicepresidente.

Gli Amministratori sono sempre rieleggibili. Spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti all'Amministratore Unico o agli Amministratori e ai membri del Comitato esecutivo, se nominato. Spetta al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale, se eletto, determinare il compenso dovuto agli Amministratori, tenendo conto dei particolari compiti attribuiti ad alcuni di essi.

A favore degli Amministratori che percepiscano emolumenti diversi dei gettoni di presenza, l'Assemblea dei soci può deliberare la corresponsione di un trattamento di fine mandato.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Mediamente il Consiglio di Amministrazione di riunisce quattro volte all'anno, con una partecipazione al 100%.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
GEOCART SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Cooperativa sociale di inserimento lavorativo

Tipologia organo di controllo

Ai sensi della vigente normativa in materia, la Cooperativa non è assoggettata all'obbligo di nomina dell'Organo di controllo.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	Assemblea	31/05/2023	3	80,00	0,00
2024	Assemblea	24/04/2024	2	70,00	0,00
2025	Assemblea	16/04/2025	3	80,00	0,00

Come si evince dagli indicatori numerici, la partecipazione alla vita sociale delle Cooperativa è ampia. Nel corso delle Assemblee, i soci discutono e approvano il bilancio annuale di esercizio ed esprimono il loro voto per il rinnovo delle cariche sociali alla scadenza del Consiglio di Amministrazione. La partecipazione avviene in proprio e non per mezzo di delega.

Nulla vi è da rilevare rispetto a ulteriori approfondimenti e valorizzazioni degli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita della cooperativa.

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Geocart soc. coop. soc. a r.l.	Cooperativa sociale	Altro	Interscambi economici e progettuali
Opera Pia Alberoni	Fondazione	Altro	Interscambi economici Contratto
Consorzio Sol.Co. Piacenza	Cooperativa sociale	Altro	Adesione

Commento ai dati

La cooperativa Gli Spinoni si caratterizza per l'attività svolta esclusivamente con privati e senza alcun contratto/convenzione con Enti pubblici.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
19	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
12	di cui maschi
7	di cui femmine
8	di cui under 35
5	di cui over 50

N.	Cessazioni
3	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
3	di cui femmine
1	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
6	Nuove assunzioni anno di riferimento*
5	di cui maschi
1	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
4	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
3	di cui femmine
1	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Di cui dipendenti Svantaggiati	
19	Totale dipendenti
3	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
2	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
1	Dottorato di ricerca
1	Laurea Magistrale
14	Diploma di scuola superiore
7	Licenza media

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
5	Totale persone con svantaggio	5	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	4	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	1	0
1	persone con dipendenze L 381/91	1	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
2	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	2	0

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
13	Totale dipendenti indeterminato	13	0
5	di cui maschi	5	0
8	di cui femmine	5	3

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti determinato	6	0
2	di cui maschi	2	0
4	di cui femmine	4	0

N.	Stagionali /occasionali
3	Totale lav. stagionali/occasionali
1	di cui maschi
2	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

La Cooperativa non si avvale di volontari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Rimborsi	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche “comunitarie” e aumento del reddito medio disponibile:

Si genera valore aggiunto economico attraverso l’inserimento lavorativo di persone che, con contratto regolare, acquisiscono, mantengono o migliorano il proprio reddito, contribuendo al contempo al sistema fiscale e previdenziale. Con particolare riferimento alle persone svantaggiate, il valore generato si traduce anche in una potenziale riduzione del ricorso a interventi socioassistenziali e sanitari pubblici.

Governance democratica ed inclusiva:

La presidenza è di genere femminile e la Cooperativa intende favorire, ove possibile, una maggiore presenza femminile anche attraverso opportunità lavorative compatibili con i tempi di vita familiare e personale.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento e crescita professionale:

La dimensione contenuta della Cooperativa favorisce la partecipazione diretta dei lavoratori ai processi organizzativi e decisionali, oltre a sostenere percorsi di crescita professionale, pur all’interno di risorse organizzative ed economiche limitate.

Resilienza occupazionale, capacità di generare e mantenere occupazione:

Nel corso degli ultimi esercizi, l’avvio e il progressivo sviluppo delle attività agrituristiche hanno determinato un ampliamento delle opportunità occupazionali e una maggiore articolazione delle mansioni interne alla Cooperativa, in particolare nei settori dell’accoglienza, della ristorazione e delle attività agricole connesse.

In un contesto caratterizzato dalla stagionalità e dalla variabilità tipica del comparto agrituristico, la Cooperativa è riuscita a mantenere complessivamente i livelli occupazionali, garantendo continuità lavorativa nelle diverse attività svolte.

Le trasformazioni da rapporti di lavoro instabili a rapporti a tempo indeterminato risultano presenti ma ancora limitate, anche in considerazione della recente evoluzione organizzativa e del processo di consolidamento delle nuove attività. Il percorso di stabilizzazione occupazionale è in fase di progressivo sviluppo e sarà oggetto di ulteriore monitoraggio nei prossimi esercizi.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e crescita personale:

La crescita personale e relazionale rappresenta un processo reciproco che coinvolge tutti i soggetti inseriti nei percorsi lavorativi e sociali della Cooperativa. I beneficiari non sono esclusivamente le persone svantaggiate, ma l’intera comunità lavorativa e sociale coinvolta nelle attività. La diversità delle persone rappresenta un elemento che contribuisce alla qualità dei percorsi di inclusione e integrazione sociale.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Tra i beneficiari delle attività svolte dalla Cooperativa rientrano anche i cittadini del quartiere Farnesiana, dove è situata la sede sociale.

Con la realizzazione di una siepe frangivento plurifilare, costituita da alberi e arbusti autoctoni, è stata creata una barriera naturale lungo il confine con la strada. Oltre a svolgere una funzione di delimitazione e schermatura della sede, tale intervento contribuisce alla riduzione di polveri e rumori e agisce come fascia tampone per l'assorbimento di alcuni inquinanti, tra cui i nitrati. La siepe favorisce inoltre l'aumento della biodiversità, offrendo habitat a insetti utili e piccola fauna, migliorando il paesaggio e contribuendo all'ombreggiamento degli spazi.

La barriera vegetale svolge anche un ruolo importante nella regolazione del microclima: riduce la velocità del vento, con effetti positivi sul contenimento dell'evapotraspirazione e quindi sul risparmio idrico ed energetico. In particolare, può attenuare le correnti d'aria fino al 30–40%, migliorando la protezione delle colture e degli spazi circostanti. Nei periodi caldi contribuisce a ridurre la perdita di acqua fino al 25%, mentre in inverno favorisce un lieve aumento della temperatura locale, migliorando il comfort ambientale.

Analogamente, l'appezzamento agricolo in gestione svolge diverse funzioni di interesse collettivo, tra cui:

- mitigazione dell'inquinamento atmosferico da polveri sottili e gas;
- incremento della biodiversità e connessione della rete ecologica territoriale;
- stoccaggio di carbonio e contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti;
- tutela del paesaggio e del patrimonio rurale;
- recupero e valorizzazione produttiva del suolo agricolo.

L'intervento di riattivazione dell'area agricola in località Ancarano di Sotto rappresenta un investimento di lungo periodo sulla qualità ambientale e sul benessere della comunità locale.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

I risultati ottenuti attraverso la raccolta firme per il "NO" all'utilizzo dell'area agricola periurbana da noi gestita (oltre 7.800 firme), destinata alla realizzazione del nuovo ospedale, insieme alle collaborazioni spontanee sviluppatesi per la presentazione di osservazioni al Comune di Piacenza rispetto alla scelta urbanistica adottata, rappresentano un primo importante risultato di partecipazione e coinvolgimento del territorio.

Possesso di certificazioni di organizzazione, gestione e qualità

La Cooperativa è in possesso del certificato di conformità rilasciato ai sensi dell'art. 35, par. 1 del Regolamento (UE) 2018/848, relativo a:

- Produzione di vegetali e prodotti vegetali da agricoltura biologica (seminativi);
- Attività di trasformazione e gestione dei prodotti, incluse le fasi di magazzinaggio, frigoconservazione, etichettatura e confezionamento.

Raggiungimento degli obiettivi di gestione

La scelta di ampliare la superficie agricola coltivata e di avviare l'attività agrituristica connessa rappresenta un percorso strategico volto al rafforzamento e alla diversificazione delle attività della Cooperativa.

Tale evoluzione è finalizzata, in particolare, all'incremento delle opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate, obiettivo centrale della mission sociale. Il raggiungimento degli obiettivi è in corso di consolidamento e risulta coerente con il processo di crescita progressiva delle attività agricole e agrituristiche avviate negli ultimi anni.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, sociosanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	24.729,00 €	39.399,00 €	20.197,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	203.942,00 €	209.659,00 €	214.836,47 €
Ricavi da Privati-Non Profit	414.059,00 €	361.383,64 €	413.149,03 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	288.242,00 €	427.699,00 €	302.662,50 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	16.284,00 €	16.258,00 €	16.077,00 €
Totale riserve	360.768,00 €	357.182,00 €	450.579,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	7.915,00 €	3.697,00 €	- 93.397,00 €
Totale Patrimonio netto	384.967,00 €	377.137,00 €	373.259,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	10.400,00 €	10.531,00	- 86.788,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	23.188,00 €	24.812,00 €	- 73.333,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	11.284,00 €	11.258,00 €	11.077,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	5.000,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €
altro	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	967.293,00 €	1.110.833,00 €	982.857,00 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	395.448,00 €	393.067,00 €	424.038,00€
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	95.942,00 €	74.853,00 €	88.532,00 €
Peso su totale valore di produzione	50,8 %	42,1 %	52,1 %

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

TIPOLOGIE DI IMPATTO AMBIENTALE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE

In considerazione dell'attività svolta di carattere agricolo, si ritiene estremamente rilevante fornire informazioni di tipo ambientale.

IL PODERE A PIACENZA

Il Podere Spinoni, esteso per circa 25 ettari e condotto in regime di agricoltura biologica certificata dal 2002, è coltivato per metà a bosco e per metà a piante aromatiche officinali destinate alla produzione di oli essenziali ad uso alimentare, farmaceutico, cosmetico e fitoterapico.

L'area è circondata da circa 2.200 metri di siepi arboreo-arbustive composte da specie autoctone. Lungo le carraie di servizio che suddividono gli appezzamenti sono inoltre presenti antichi filari di gelso, di particolare valore paesaggistico, storico e culturale.

Questo insieme di elementi contribuisce in modo significativo all'incremento della biodiversità, favorendo in particolare la presenza di api e di altri insetti impollinatori, fondamentali per l'equilibrio degli ecosistemi. Il podere rappresenta inoltre un habitat naturale per numerose specie di avifauna stanziale e migratoria, tra cui falchi, ghiandaie, picchi e aironi guardabuoi.

La gestione agro-forestale a Piacenza

La gestione dei circa 25 ettari di superfici agro-forestali condotti dalla Cooperativa si caratterizza per un'impostazione fortemente innovativa rispetto al tradizionale contesto agrario periurbano della città di Piacenza.

L'azienda agricola "Gli Spinoni" fonda infatti la propria attività su un modello produttivo sostenibile, basato principalmente sulla coltivazione biologica di erbe officinali destinate alla produzione di oli essenziali (circa 10 ettari), integrata da una gestione dell'ecosistema agricolo attenta alla qualità ambientale e alla conservazione della biodiversità.

La compresenza di colture poliennali ad alto valore aggiunto, siepi multifilari ricche di specie mellifere e fruttifere, filari storici, aree di arboricoltura energetica, margini erbosi e piccole radure incolte dà origine a un mosaico ecologico di elevato pregio naturalistico. In un contesto fortemente urbanizzato, prossimo alla tangenziale cittadina e a importanti corsi d'acqua (Colatore Riello, fiume Po e torrente Nure), l'azienda contribuisce in modo significativo alla fornitura di servizi ecosistemici di interesse collettivo, quali la tutela della biodiversità, la mitigazione degli impatti ambientali e il miglioramento della qualità paesaggistica del territorio.

Mitigazione dell'inquinamento atmosferico

Le lunghe siepi arboreo-arbustive che delimitano l'azienda, impiantate a partire dal 2003, costituiscono una barriera naturale nei confronti degli inquinanti provenienti dalle principali arterie stradali circostanti. Oltre a svolgere una funzione di protezione dei terreni agricoli, contribuiscono al miglioramento della qualità dell'aria, favorendo il deposito e la ritenzione di polveri sottili e di altri inquinanti atmosferici.

La presenza diffusa di siepi e filari rende inoltre l'area complessivamente più salubre, anche per i cittadini che percorrono le strade interpoderali e frequentano gli spazi aperti dell'azienda, migliorando il comfort ambientale e la qualità paesaggistica del contesto rurale periurbano.

Biodiversità e rete ecologica

Il sistema di siepi, filari e margini erbosi, realizzato anche grazie ai finanziamenti dei Piani di Sviluppo Rurale regionali, rappresenta un importante habitat per insetti impollinatori, uccelli, piccoli mammiferi e fauna selvatica.

La scelta di specie autoctone come biancospino, prugnolo, acero campestre, olmo, perastro e ciliegio selvatico incrementa ulteriormente il valore naturalistico dell'area.

Anche gli impianti di arboricoltura energetica, mai sottoposti a taglio negli ultimi anni, costituiscono vaste aree rifugio per la fauna e importanti risorse alimentari per le api durante le fioriture primaverili. Nel complesso, l'azienda rappresenta una vera e propria "oasi ecologica", strategica per il collegamento tra il fiume Po e le prime colline delle valli Nure e Arda attraverso il corridoio naturale del Colatore Riello.

Stoccaggio del carbonio e contrasto ai cambiamenti climatici

Le pratiche adottate dall'azienda favoriscono l'accumulo di carbonio sia nella biomassa vegetale sia nel suolo agricolo, contribuendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

La presenza di colture poliennali, l'utilizzo limitato di input chimici e la gestione biologica consentono infatti di aumentare la sostanza organica del terreno e ridurre le emissioni legate alle attività agricole intensive.

Salvaguardia del patrimonio storico e paesaggistico

L'azienda conserva numerosi esemplari di gelsi bianchi e neri di notevole età, testimonianza storica dell'antica bachicoltura e della produzione della seta.

Di particolare valore paesaggistico sono inoltre i filari di pioppi cipressini che delimitano l'area aziendale e il giovane filare di farnie, introdotto per recuperare una delle specie arboree più caratteristiche della Pianura Padana.

Miglioramento della qualità del suolo

La gestione biologica e la prevalenza di colture poliennali favoriscono un progressivo miglioramento della fertilità del terreno. L'aumento della sostanza organica migliora struttura, porosità, capacità idrica e biodiversità microbica del suolo.

Inoltre, la presenza di specie leguminose come la robinia contribuisce naturalmente all'arricchimento di azoto, riducendo il fabbisogno di fertilizzanti chimici. L'utilizzo di tecniche irrigue efficienti, come l'ala gocciolante interrata, completa un modello agricolo a basso impatto ambientale e orientato alla sostenibilità di lungo periodo.

LA GESTIONE AGRO-FORESTALE AD ANCARANO DI RIVERGARO

Sui terreni situati in località Ancarano (Comune di Rivergaro - Piacenza) è stato realizzato un intervento di ricostituzione delle siepi perimetrali su una superficie di 58 ettari, con uno sviluppo lineare complessivo superiore a 8.600 metri.

L'intervento è finalizzato a:

- potenziamento e ricucitura della rete ecologica provinciale;
- aumento dello stoccaggio di carbonio;
- incremento della biodiversità;
- contenimento dell'inquinamento da polveri sottili e fitofarmaci.

Caratteristiche generali e benefici ambientali dell'intervento

L'articolato sistema di siepi arboreo-arbustive oggetto dell'intervento di seguito descritto intende utilizzare esclusivamente essenze forestali riconosciute come autoctone per l'Emilia-Romagna e idonee per gli areali di pianura e collina, distinguendo in particolare fra:

- specie arboree di seconda grandezza
- specie alto-arbustive
- specie basso-arbustive e cespugliose

Le siepi di nuova realizzazione, da parte loro, hanno l'ambizione di integrarsi attivamente, all'occorrenza potenziare e collegare fra loro gli elementi ecologici tuttora esistenti nell'area, benché in parte molto antropizzata e ad agricoltura prevalentemente intensiva (es. cereali, pomodori, foraggio). Fra gli elementi di naturalità più importanti si segnalano infatti:

- Rio Cò, sul confine orientale della proprietà, con ricco corredo arboreo benché di natura prevalentemente alloctona (robinie)
- Rio Niviano, nella porzione occidentale del corpo aziendale, pur molto degradato
- Rio Ottavello, nella porzione settentrionale dell'area agricola, anch'esso in stato di forte degrado vegetazionale
- Rio Cassa nella parte meridionale dell'area.

La vicinanza di due importanti corsi d'acqua come Fiume Trebbia e Torrente Nure, del resto, offre l'importante possibilità di estendere la rilevanza di un potenziamento della rete ecologica locale a tutta la provincia di Piacenza, concorrendo a favorire un più efficiente collegamento fra l'asta fluviale del fiume Po e i territori appenninici d'alta quota attraverso le valli Trebbia e Nure, oltre a un incremento di "permeabilità faunistica" fra gli stessi comprensori fluviali.

L'utilizzo per ciascuna tipologia strutturale di un vasto corredo di essenze forestali, scelte volutamente fra quelle meno rappresentate nella flora spontanea dei territori di pianura e collina della provincia di Piacenza, concorrerà a un generale incremento del livello di biodiversità del nuovo ecosistema agrario. Non meno importanti, al riguardo, risulteranno anche gli ampi margini erbosi, che accompagnano gli elementi arboreo-arbustivi di carattere lineare. Questi, presenti in forma di fasce incolte con larghezza variabile da 1 a 9 metri (testate dei campi), rappresenteranno nicchie ecologiche molto ricercate dalla fauna omeoterma e invertebrata.

La particolare struttura "a tetto" che contraddistinguerà la maggior parte delle siepi sarà, invece, tale da favorire una modificazione dei regimi di turbolenza dell'aria a livello locale, con deposizione di particelle solide (PM₁₀ PM_{2,5}), liquide e gassose sospese all'interno della fascia arboreo-arbustiva e conseguente riduzione dei livelli di contaminazione delle produzioni agricole, generalmente a destinazione alimentare.

La reintroduzione delle siepi all'interno di un ecosistema agronomico fortemente antropizzato rappresenterà, infine, un'importante azione per la salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico proprio delle campagne piacentine, storicamente caratterizzate da una fitta trama di elementi lineari di natura arboreo arbustiva sino all'avvento di forme di agricoltura sempre più meccanizzata e a carattere intensivo. L'utilizzo di specie particolari quali i gelsi nero e bianco, peraltro, richiama in maniera esplicita l'antica pratica della bachicoltura e la produzione della seta.

METODI DI PRODUZIONE DELLE ERBE OFFICINALI

La coltivazione segue il metodo rigorosamente biologico.

Nella stagione precedente alla messa a dimora delle piante aromatiche si eseguono lavorazioni di ripuntatura ed erpicatura, a cui fa seguito una coltura da sovescio. Le piantine vengono messe a dimora manualmente su prose baulate e pacciamate per diminuire lo sviluppo di infestanti e, soprattutto, per ridurre il consumo di acqua per l'irrigazione nelle fasi di attecchimento. Fino al momento della raccolta, seguono diversi interventi di diserbo manuale al fine di ripulire le piante da insetti ed erbe infestanti, materiale non adatto alla distillazione.

La presenza degli oli essenziali non è costante durante lo sviluppo vegetativo, e ogni specie ha il proprio tempo balsamico - ossia il momento in cui si ottiene il picco di contenuto in olio essenziale - che coincide con il tempo della raccolta.

LA DISTILLAZIONE

Le piante aromatiche raccolte vengono utilizzate fresche e portate immediatamente all'impianto di distillazione presente nella nostra sede.

Il processo di estrazione sfrutta la proprietà fisica degli oli essenziali di essere volatili, ossia facilmente vaporizzabili e trascinati da una corrente di vapore acqueo. Il vapore/essenza viene poi condensato in una serpentina raffreddata da un ricircolo d'acqua e riportato allo stato liquido: l'olio, poiché possiede densità inferiore rispetto a quella dell'acqua distillata, si deposita e galleggia in superficie. Quindi, proprio in virtù della diversa densità dei due liquidi, grazie a un vaso fiorentino si compie la completa separazione dell'olio essenziale, che verrà poi conservato in cella refrigerata.

L'acqua distillata è invece un'acqua aromatica - idrolato - contenente una piccola percentuale di olio essenziale, che le conferisce la profumazione della pianta impiegata. Anch'essa può essere utilizzata a fini di profumazione.

POLITICHE E MODALITÀ DI GESTIONE DI TALI IMPATTI

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

La Cooperativa adotta diverse misure finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento dell'efficienza energetica e gestionale delle attività.

Utilizzo di energie da fonti rinnovabili

L'approvvigionamento energetico è in parte garantito da fonti rinnovabili, in particolare attraverso l'impiego di impianti fotovoltaici e di una caldaia alimentata a cippato di legno, contribuendo alla riduzione delle emissioni climalteranti.

Efficienza e risparmio energetico

Sono adottate tecnologie orientate al contenimento dei consumi energetici, tra cui l'utilizzo di pannelli fotovoltaici e sistemi di riscaldamento a biomassa (caldaia a cippato), che consentono una gestione più sostenibile delle risorse.

Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti è improntata alla riduzione dell'impatto ambientale, anche attraverso l'utilizzo di materiali compostabili e soluzioni che favoriscono la corretta separazione e valorizzazione dei residui organici.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

- Interventi finalizzati alla riqualificazione, al potenziamento e all'adeguamento di beni pubblici o privati a funzione di interesse pubblico, a supporto dello sviluppo di attività economiche e sociali.
- Interventi di tutela del decoro urbano e recupero di aree o immobili in stato di abbandono o degrado, funzionali allo sviluppo di attività economiche e sociali.
- Interventi di recupero e valorizzazione di aree agricole abbandonate o soggette a forte antropizzazione.
- Interventi e servizi orientati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni ambientali, nonché all'utilizzo consapevole delle risorse naturali e alla tutela della biodiversità.
- Attivazione di servizi finalizzati a rispondere ai bisogni della comunità e al miglioramento della qualità della vita.
- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni enogastronomiche locali.
- Azioni di integrazione sociale rivolte a soggetti a rischio di emarginazione o esclusione sociale (minori, persone con disabilità, migranti, ecc.)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Le attività realizzate dalla Cooperativa si inseriscono in un quadro integrato di interventi agricoli, ambientali e sociali finalizzati alla rigenerazione del territorio e alla produzione di valore economico e comunitario. Tali interventi mirano alla riqualificazione di aree agricole e rurali, alla tutela della biodiversità e alla promozione di pratiche sostenibili, con particolare attenzione all'inclusione sociale e al benessere della comunità locale.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Gli interventi si caratterizzano per un approccio multidisciplinare che integra attività agricole, ambientali e sociali, con particolare attenzione alla sostenibilità e alla valorizzazione del territorio.

Riferimento geografico:

Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale.

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo evento/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
Marketing sociale	Salvaguardia del terreno agricolo e valorizzazione del patrimonio rurale	Quotidiano cittadino	Cittadini di Piacenza

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Il presente Bilancio Sociale dà conto delle attività di monitoraggio previste dalla normativa vigente per gli Enti del Terzo Settore.

Riferimenti normativi ed esclusioni

Si precisa che, ai sensi dell'art. 6, comma 8, lett. a) del D.M. 4 luglio 2019, le cooperative sociali sono escluse dall'applicazione dell'art. 10 del D.lgs. 112/2017 riguardante il monitoraggio specifico del bilancio sociale. Tale esclusione deriva dal fatto che le cooperative sociali sono disciplinate prioritariamente dalle norme del Codice Civile relative alle società cooperative.

L'orientamento è stato confermato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Note prot. 2491/2018 e nota del 31/01/2019), le quali chiariscono che l'organo di controllo delle cooperative non è tenuto al monitoraggio tecnico-formale tipico delle imprese sociali.

Situazione della Cooperativa

Ai sensi della normativa vigente e delle previsioni statutarie, la Cooperativa non è attualmente assoggettata all'obbligo di nomina dell'Organo di controllo (o Collegio Sindacale), non avendo superato i limiti dimensionali previsti dall'art. 2477 del Codice civile.

Di conseguenza:

- Le funzioni di monitoraggio non vengono esercitate da un organo interno dedicato.
- La responsabilità della veridicità e della coerenza dei dati riportati nel presente documento resta in capo all'Organo Amministrativo, che ne cura la redazione in conformità alle Linee Guida ministeriali.